

Mappa dei partners

Il progetto RISQ'EAU fa parte del programma INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 e vede cooperare otto diversi partner francesi e italiani, capofila dalla Communauté d'Agglomération des Pays de Lérins (CAPL), che risultano accomunati da un territorio caratterizzato da piccoli bacini imbriferi fragili e vulnerabili che, quando colpiti da piogge frequenti, violente e distribuite su un arco spaziale variabile, possono causare fenomeni alluvionali dagli esiti drammatici per cose e persone:

- Communauté d'Agglomération des Pays de Lérins (CAPL)
- Communauté d'Agglomération Var Estérel Méditerranée (CAVEM)
- Syndicat Mixte inondation, Maintenance et Gestion de l'Eau MARALPIN (SMIAGE)
- Université de Nice "Sophia Antipolis" (UNS)
- Università degli Studi di Genova (UNIGE) Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA)
- Comune di Imperia - Centro di Educazione Ambientale (CEA)
- Comune di San Lorenzo al Mare (capofila dei Comuni della Valle del San Lorenzo)
- Comune di Vallecrosia (capofila dei Comuni della Valle del Verbone)



Fig.1: cartina dei partner

La comunicazione

L'aumento della resilienza di un territorio e, di conseguenza, la possibile riduzione delle sue fragilità e vulnerabilità intrinseche deve necessariamente passare attraverso la costruzione di una cultura del rischio. Operatori e cittadini adeguatamente formati e informati, ovvero educati sui temi riguardanti i principali rischi legati agli eventi alluvionali e sulle misure di comportamento da mettere in atto per limitarne i danni, possono rendere estremamente più efficace il sistema di gestione e di ricostruzione post-evento. Per tali motivi, Risq'Eau ha inteso creare una serie di strumenti atti a migliorare la comprensione e consapevolezza della popolazione circa i rischi naturali e la sua preparazione circa l'eventuale gestione di una situazione di emergenza. Conoscere un fenomeno, infatti, permette di affrontarlo nel modo più corretto e di difendersi da eventuali pericoli. Per avere maggiori informazioni e scaricare il materiale utile per casa, ufficio e scuola, vai sul sito: www.risqueau.eu



segnalibri brochure

adesivi

L'obiettivo principale del progetto Risq'Eau consiste nell'aumentare la resilienza dei territori ALCOTRA dinanzi al rischio di inondazioni improvvise e di inquinamento idrico mediante una maggiore conoscenza e monitoraggio di ciascun territorio coinvolto, la creazione di un efficace sistema previsionale e di gestione delle alluvioni, oltre che di valutazione dei rischi derivanti da tali fenomeni, e, infine, il miglioramento del livello di preparazione degli operatori e della popolazione nei confronti della prevenzione da rischi naturali.

Risultati attesi

- Predisposizione di una banca dati contenente le caratteristiche del territorio, il censimento delle attività produttive e che potenzialmente possono essere coinvolte in eventi alluvionali e della popolazione a rischio.
- Messa in opera di un sistema di monitoraggio per piogge, livelli idrometrici e qualità delle acque che consentirà l'acquisizione in continuo di dati fondamentali per la gestione del rischio nei territori coinvolti nel progetto.
- Miglioramento della procedura di allarme per eventi alluvionali tipici dei territori italo-francesi, basata sulle simulazioni specifiche dei processi meteorologici e idrologici-idraulici e attraverso la definizione di soglie pluviometriche/idrologiche/idrauliche su cui gli operatori predisposti alla gestione degli eventi potranno prendere decisioni con maggiore confidenza.
- Descrizione dei processi di trasporto di inquinanti e della qualità delle acque lungo gli alvei, e nella regione litoranea in prossimità della foce attraverso una mappatura del rischio inquinamento considerando diversi scenari, anche legati ad eventi alluvionali. Tale mappatura sarà di guida per i beneficiari nel prendere decisioni per la mitigazione del rischio inquinamento e poter, quindi, mettere in atto azioni di protezione e prevenzione efficienti.

Piani di protezione civile

Risq'Eau ha reso possibile l'aggiornamento del **Piano di Protezione Civile** non soltanto per i Comuni partner di progetto (San Lorenzo al Mare), ma anche per quelli che gravitano all'interno delle rispettive vallate, ovvero la Valle del San Lorenzo e la Valle del Verbone. L'indispensabile aggiornamento è stato possibile grazie al proficuo e costante dialogo instaurato tra i geologi incaricati di progetto e i responsabili degli uffici tecnici comunali al fine di definire attentamente le azioni in fase operativa e le procedure di intervento da mettere in atto da parte degli stessi Comuni in base al tipo di Allerta (**verde - gialla - arancione - rossa**).

CRITICITA' AL SUOLO CRESCENTE				
	VERDE - NESSUNA ALLERTA	GIALLA	ARANCIONE	ROSSA
Allerta idrogeologica/idraulica per piogge diffuse	VERDE - NESSUNA ALLERTA	GIALLA	ARANCIONE	ROSSA
Allerta idrogeologica per rovesci/temporali forti	VERDE - NESSUNA ALLERTA	GIALLA	ARANCIONE	LIVELLO NON PREVISTO PER SOLI TEMPORALI



Fig.2: Mappa strumentazioni idropluviometriche Rio San Lorenzo

Fig.2: Mappa strumentazioni idropluviometriche Rio Verbone